



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

IL COORDINATORE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito" e in particolare l'articolo 48-bis, così come modificato dall' articolo 1, commi 986 e 988, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la legge 23 agosto 1998, n. 400 recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303 recante il nuovo "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" che ha disposto, tra l'altro, l'autonomia contabile e di bilancio del Segretariato Generale e di quelle strutture aventi compiti rientranti nelle funzioni istituzionali della Presidenza medesima, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, di costituzione del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro On. Fabiana Dadone è stato conferito l'incarico per le politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Prof. Roberto Garofoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, è stata conferita, tra le altre, la delega in materia di anniversari nazionali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, recante l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato generale – di una struttura di missione denominata “Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”, confermata, con modificazioni, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2021 al n. 934, e ridenominata “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili, incaricata di porre in essere, fra gli altri, i necessari adempimenti per la definizione delle attività residuali connesse allo svolgimento dei mondiali di nuoto “Roma 2009”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, con il quale al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni;

VISTO il decreto del Segretario Generale 14 maggio 2021 di conferimento della delega al dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, alla gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato Generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

PREMESSO CHE

- con contratto stipulato in data 8 maggio 2008 in Roma, rep. n. 14, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissario Delegato per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009", affidava alla COSPORT 2009 S.c.a.r.l., società consortile costituita tra IM.A.C. S.p.A., quale capogruppo mandataria dell'ATI, e TECNO-COS s.r.l. (mandante), l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione della ristrutturazione dello “Stadio Centrale del Tennis” nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area del “Foro Italico” in Roma;
- in data 23 luglio 2008, all'esito di incontro tenutosi tra le Amministrazioni e il Sindaco di Roma, veniva emesso dal RUP un Ordine di Sospensione dei lavori, firmato dall'Impresa con riserva; la ripresa dei lavori avveniva, su disposizione del RUP, in data 9 febbraio 2009;
- successivamente l'Appaltatore contestava l'anomalo andamento dei lavori e iscriveva in contabilità n. 1 riserva per l'ammontare di € 8.749.387,29 oltre interessi e rivalutazione;
- il RUP, valutata l'ammissibilità della riserva e la non manifesta infondatezza, promuoveva la costituzione di apposita commissione di accordo bonario a cui però non seguiva la formulazione di alcuna proposta da parte della Commissione ai sensi dell'art. 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- l'Appaltatore adiva, pertanto, il Tribunale Ordinario di Roma al fine di vedere riconosciuto l'importo complessivo di € 8.749.387,29, oltre interessi ed accessori come per legge e salvo ulteriori aggiornamenti, di cui alla riserva n. 1 in conseguenza dei danni subiti per effetto della sospensione dei lavori, di cui lamentava l'illegittimità;
- la controversia veniva iscritta a ruolo al n. R.G. 48540/2014 del Tribunale Ordinario di Roma;
- si costituiva in giudizio la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con comparsa di costituzione e risposta con la quale impugnava e contestava tutto quanto dedotto dalla parte attrice, chiedendo il rigetto delle relative domande e l'autorizzazione alla chiamata in causa di Coni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

Servizi S.p.A.;

- si costituiva, quindi, Coni Servizi S.p.A., domandando anch'essa il rigetto delle domande di parte attrice, nonché della domanda nei propri confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedendo inoltre l'autorizzazione alla chiamata in causa di Roma Capitale per essere manlevata dalla stessa;
- del pari, si costituiva Roma Capitale chiedendo il rigetto delle avverse domande;
- il primo grado si concludeva con sentenza n. 14849/2018, con cui il Tribunale di Roma condannava la Presidenza del Consiglio dei ministri e Coni Servizi S.p.A. in solido al pagamento nei confronti dell'attrice: della somma di € 3.178.382,85 oltre rivalutazione monetaria e interessi decorrenti dalla data del 9 febbraio 2009; a titolo di spese di lite, della somma di € 3.403,85 per spese vive ed € 39.000,00 per compensi professionali, oltre spese forfettarie nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge. Poneva, infine, le spese del CTU, già liquidate separatamente, a carico delle medesime parti convenuta e chiamata in causa Coni servizi S.p.A.;
- con nota prot. 3681 del 3 gennaio 2019, acquisita al prot. SMCGM 0000016 del 4 gennaio 2019, di trasmissione della predetta sentenza, l'Avvocatura Generale dello Stato, rappresentava che la IM.A.C. s.r.l. aveva manifestato la propria disponibilità a transigere la controversia anche attraverso una riduzione delle proprie spettanze, in funzione di un immediato pagamento di quanto dovuto, naturalmente al fine di scongiurare le lungaggini connesse all'instaurazione del secondo grado di giudizio;
- nel mese di gennaio 2019 si apriva pertanto la fase della negoziazione, alla presenza di tutte le parti coinvolte, senza trovare un'utile definizione entro i termini dettati per la interposizione dell'appello (17 febbraio 2019);
- avverso la predetta pronuncia promuovevano due differenti impugnazioni Sport e salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.) con giudizio R.G. 1154/2019 e la Presidenza del Consiglio dei ministri con giudizio R.G. 1299/2019. Gli appelli, previo accoglimento con ordinanza della Corte d'appello di Roma del 16 aprile 2019 dell'istanza *ex art.* 351 c.p.c. depositata da Sport e salute s.p.a., venivano riuniti ed il relativo giudizio è, allo stato, pendente;
- con nota prot. 429350 del 30 luglio 2019, acquisita al prot. SMCGM 0001110 del 6 agosto 2019, l'Avvocatura Generale dello Stato confermava l'opportunità di coltivare una trattativa finalizzata alla definizione bonaria della vertenza;
- all'esito delle citate trattative, con nota del 24 maggio 2021, acquisita al prot. SMCGM 0000749 del 25 maggio 2021, l'Avvocatura Generale dello Stato inviava la stesura definitiva dello schema di accordo transattivo su cui esprimeva l'assenso e chiedeva le conclusive determinazioni dell'amministrazione;
- con appunto prot. SMCGM 0000976 del 5 luglio 2021, il predetto schema di accordo transattivo era inviato al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri per il definitivo nulla osta;
- con annotazione in data 7 luglio 2021, acquisita al prot. SMCGM 0001005 del 9 luglio 2021, il predetto Segretario Generale chiedeva alla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni di acquisire l'avviso del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;
- con nota prot. DAGL-UCCG0021165 del 4 agosto 2021, acquisita al prot. SMCGM 0001192 del 5 agosto 2021, il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi comunicava, con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

riferimento agli aspetti legali della vicenda, di non avere osservazioni aggiuntive da formulare rispetto alle valutazioni espresse dall'Avvocatura Generale dello Stato;

- con appunto prot. SMCGM 0001262 del 17 agosto 2021 la Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni inviava al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, il parere del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi per le conseguenti determinazioni;
- con annotazione in data 30 agosto 2021, acquisita al prot. SMCGM 0001333 del 31 agosto 2021, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri esprimeva il nulla osta alla sottoscrizione del citato schema di accordo transattivo;

TENUTO CONTO che è intenzione delle Parti procedere alla definizione della controversia insorta definendo transattivamente il giudizio pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma (R.G. 1154/2019) ed i reciproci rapporti in contestazione con specifico atto di transazione;

VISTO l'atto transattivo sottoscritto digitalmente dalle Parti e dai rispettivi legali, perfezionatosi in data 23 settembre 2021, e, in particolare, l'articolo 2, con il quale definiscono tutte le questioni controverse secondo le disposizioni che seguono:

- a) in via meramente transattiva e senza che ciò comporti ammissione di qualsivoglia responsabilità nei confronti di IM.A.C. s.r.l., la Presidenza del Consiglio dei ministri si obbliga a versare in favore di IM.A.C. s.r.l. l'importo di euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) e la Sport e salute S.p.A. si obbliga a versare in favore di IM.A.C. s.r.l. l'importo di euro 640.383,50 (seicentoquarantamilatrecentoottantatre/50), derivante dall'importo di € 700.000,00 dal quale è stato detratto l'importo di € 59.616,50 già versato da Sport e Salute S.p.A. a titolo di imposta di registro, senza vincolo di solidarietà tra loro; resta pertanto inteso che il pagamento effettuato libererà definitivamente la parte che lo ha eseguito da ogni obbligazione sia nei confronti di IM.A.C. s.r.l. sia nei confronti delle altre Parti. Tali importi sono da intendersi omnicomprensivi, a saldo e stralcio di qualsivoglia pretesa, diritto, azione, ragione e aspettativa connessa o dipendente dal contratto d'appalto indicato nelle premesse e da qualsiasi altro accordo intervenuto tra le Parti o tra alcune di esse;
- b) IM.A.C. s.r.l. dichiara di accettare il pagamento degli importi di cui sopra senza avere più nulla a pretendere per i titoli rivendicati nonché per eventuali rivalutazione e interessi dovuti su tali somme, con conseguente rinuncia a tutte le domande portate nell'ambito del giudizio indicato in premessa, nei confronti di tutte le altre parti del giudizio stesso;

VISTA la nota prot. SMCGM n. 2054 del 5 novembre 2021 con cui è stato richiesto all'Ufficio del bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo – contabile l'integrazione della somma pari a € 2.000.000,00 (diconsi euro *duemilioni*/00) sul Capitolo n. 203 iscritto nel CDR 1 - Segretariato Generale - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Spese inerenti il contenzioso e le attività residuali connesse alle competenze attribuite alla Struttura di missione per gli anniversari nazionali e gli eventi sportivi nazionali e internazionali", per l'anno 2021, necessaria alla liquidazione degli oneri derivanti dal richiamato accordo transattivo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 515/Bil del 24 dicembre 2021, di variazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

in aumento, in termini di competenza e di cassa, dello stanziamento esistente sul capitolo di spesa n. 203, C.D.R. 1, della somma di euro 2.000.000,00, acquisito agli atti al prot. n. SMCGM 0002716 del 27 dicembre 2021;

VISTA la circolare dell'UBRRAC del 3 dicembre 2021, prot. n. 33634, di diramazione delle necessarie indicazioni circa gli adempimenti relativi alla chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario 2021, che ha indicato il 14 dicembre 2021 quale termine ultimo e improrogabile per la trasmissione al suddetto Ufficio degli ordini di pagare, riferiti all'esercizio finanziario in corso;

VISTO l'articolo 3 del summenzionato accordo transattivo, che stabilisce che il pagamento dell'importo di euro 2.000.000,00 dovrà avvenire entro il termine, da considerarsi essenziale, di 90 giorni dalla comunicazione alla Struttura di Missione della registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, così come modificato dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, e in particolare il comma. 4, lett. b), che stabilisce che "in deroga a quanto previsto dal comma 3 [...] l'impegno di spesa è interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il corrente esercizio finanziario nel caso di utilizzo di [...] assegnazioni di risorse dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.12, su capitoli che negli esercizi finanziari successivi non presentino disponibilità finanziarie sufficienti all'assunzione degli impegni pluriennali ad esigibilità";

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dell'accordo transattivo e alla corrispondente assunzione del relativo impegno di spesa dell'ammontare di euro 2.000.000,00, in favore della I.M.A.C. s.r.l., a valere sul capitolo 203, p.g. 1, iscritto nel CDR 1 - Segretariato Generale del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2021;

TENUTO CONTO della disponibilità di competenza e di cassa sul capitolo 203 piano gestionale 1 iscritto nel C.D.R. 1. - Segretariato Generale - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021;

VISTA la regolarità contributiva della IM.A.C. s.r.l., come da DURC allegato, che diventa parte integrante del presente decreto;

VISTA la dichiarazione relativa all'assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata dal rappresentante legale della IM.A.C. s.r.l. ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. acquisita al prot. SMCGM 0002724 del 28 dicembre 2021;

TENUTO CONTO che si è proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accordo di che trattasi ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo n. 33/2013;

per quanto visto, dato atto, considerato e ritenuto:

DECRETA

1. E' approvato l'atto transattivo sottoscritto digitalmente in data 23 settembre 2021 dalla I.M.Ac. s.r.l., dalla Struttura di missione, da Sport e Salute s.p.a. e da Roma Capitale, con il quale IM.A.C. s.r.l. dichiara di accettare il pagamento dell'importo di € 2.000.000,00 (diconsi *euro duemilioni/00*) da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri senza avere più nulla a pretendere per i titoli rivendicati nonché per eventuali rivalutazione e interessi dovuti su tali somme, con conseguente rinuncia a tutte le domande portate nell'ambito del pendente giudizio di appello, nei confronti di tutte le altre parti del giudizio stesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

AUTORIZZA

1. L'assunzione dell'impegno di euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) in favore della I.M.A.C. s.r.l., con sede a Roma, in Via Piemonte 39 - 00187 Roma, C.F. n. 04013060589, per quanto specificato nel citato Accordo transattivo.
2. Alla copertura finanziaria dell'importo di cui sopra si farà fronte con le risorse all'uopo disponibili, per l'intervento di cui trattasi, sul capitolo n. 203 pg. 1, iscritto nel CDR 1 - Segretariato Generale del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Coordinatore
Dott. Paolo Vicchiarello



Firmato digitalmente da
VICCHIARELLO PAOLO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

R O M A

RILIEVO

Oggetto: Decreto del Coordinatore della Struttura di missione Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2021 (prot. CdC n. 1464 del 17 gennaio 2022). Approvazione dell'atto transattivo sottoscritto digitalmente in data 23 settembre 2021 dalla I.M.A.C. s.r.l, dalla Struttura di missione, da Sport e Salute s.p.a. e da Roma Capitale, con il quale I.M.A.C. s.r.l. dichiara di accettare il pagamento dell'importo di € 2.000.000,00 (diconsi *euro duemilioni/00*) da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri senza avere più nulla a pretendere per i titoli rivendicati nonché per eventuali rivalutazione e interessi dovuti su tali somme, con conseguente rinuncia a tutte le domande portate nell'ambito del pendente giudizio di appello, nei confronti di tutte le altre parti del giudizio stesso.

Con il provvedimento in oggetto viene approvato l'atto transattivo sottoscritto digitalmente in data 23 settembre 2021 dalla I.M.A.C. s.r.l, dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, da Sport e Salute s.p.a. e da Roma Capitale, con il quale I.M.A.C. s.r.l. dichiara di accettare il pagamento dell'importo di euro 2.000.000,00 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri senza avere più nulla a pretendere per i titoli rivendicati nonché per eventuali rivalutazione e interessi dovuti su tali somme, con conseguente rinuncia a tutte le domande portate nell'ambito del pendente giudizio di appello, nei confronti di tutte le altre parti del giudizio stesso.



CORTE DEI CONTI

L'accordo è finalizzato a definire in via transattiva il contenzioso pendente in appello tra I.M.A.C. Impresa Appalti Costruzione, Presidenza del Consiglio dei ministri, Sport e Salute S.p.A./Roma Capitale a seguito della sentenza n. 14849/2018 pubblicata in data 17/07/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, che, in accoglimento della domanda di parte attrice I.M.A.C., ha condannato la Presidenza del Consiglio dei ministri e Coni Servizi S.p.A. in solido al pagamento nei confronti dell'attrice della somma di euro 3.178.382,85 oltre rivalutazione monetaria e interessi decorrenti dalla data del 9 febbraio 2009, per un valore complessivo quindi pari a euro 4.014.349,54.

Sullo schema di transazione è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, che ha espresso un avviso favorevole sia sotto il profilo del rischio di soccombenza sia sotto il profilo della convenienza economica.

Occorre, innanzitutto, evidenziare che, anche sulla base di quanto emerge dal parere dell'Avvocatura, non sono però del tutto approfonditi i profili di valutazione della convenienza economica dell'atto transattivo nel suo complesso, considerato che il risparmio di 1,3 milioni di euro rispetto al debito accertato dal Tribunale di Roma nei confronti di I.M.A.C. (euro 4.014.349,54) è notevolmente inferiore rispetto al risparmio di 3,2 milioni di euro che deriverebbe dalla diversa quantificazione dei danni calcolata dalla difesa erariale in sede di appello (euro 813.117,94).

Inoltre, va aggiunto che, anche alla luce del risparmio complessivo di 1,3 milioni di euro, la transazione risulta squilibrata a sfavore della Presidenza del Consiglio dei ministri, la quale, a fronte di un debito complessivo pari a 2,7 milioni di euro, che dovrebbe gravare in eguale misura sulla Presidenza medesima e sulla Società Sport e Salute in quanto condannate in solido dal Tribunale di Roma, sopporta in realtà il 74 per cento del debito, con ciò risultando indebolito il sinallagma che è alla base della transazione, dato dalle reciproche concessioni, che nei confronti della Presidenza del Consiglio dei ministri sono pressoché mancanti (il pagamento di 2.000.000,00 di euro corrisponde circa alla metà del debito accertato in sentenza nei confronti di I.M.A.C. e cioè all'obbligazione cui sarebbe tenuta la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ipotesi di conferma in appello della sentenza di primo grado).

Non vale al riguardo osservare che una possibile convenienza economica a transigere può essere presa in considerazione in un'ottica di finanza pubblica allargata. Ciò sia perché i soggetti coobbligati (Presidenza del Consiglio dei ministri e società Sport e Salute S.p.A.) hanno soggettività distinta con patrimoni diversi e sono governati da ordinamenti, non solo di contabilità, differenti (pubblicistico in un caso, civilistico nell'altro) sia perché, anche sulla base della più recente giurisprudenza della Corte dei conti in materia di responsabilità amministrativa, il concetto di finanza pubblica allargata va inteso piuttosto come coordinamento della finanza pubblica non riducibile *“ad un mero calcolo contabilistico di dare/avere nell'ambito della finanza pubblica e dei rapporti intercorrenti fra amministrazioni pubbliche”*, sicché il danno patrimoniale va inteso *“quale diminuzione pecuniaria derivante dal danno emergente e dal lucro cessante, ma anche il danno c.d. finanziario, tenendo presente che esso per essere tale deve ... determinare l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario della singola p.a., con conseguente pregiudizio per l'azione amministrativa, nell'ambito dei più ampi rapporti di coordinamento finanziario e finanche di armonizzazione dei bilanci pubblici. E ciò non appare accadere*



laddove al mero calcolo contabile di dare/avere si sostituisce, anche nel caso di specie tipizzato da un rapporto trilatero, una più ampia e generale visione di unitarietà della finanza pubblica” (v. sentenza n. 13/2021/SR/QM/SEZ delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti).

Ciò stante, nel richiamare l’attenzione sul termine introdotto dall’ultimo periodo del comma 1 dell’art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D’Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 ROMA

Allegati 3

Alla Corte dei Conti

Ufficio di controllo sugli atti amministrativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo – contabile interoperabilità

e, p.c. Al Segretariato Generale interoperabilità

OGGETTO: Decreto del Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2021 (prot. C.d.C. n. 1464 del 17 gennaio 2022). Approvazione dell'atto transattivo sottoscritto digitalmente in data 23 settembre 2021 dalla IM.A.C. S.r.L. IM.A.C. Impresa Appalti e Costruzione s.r.l. c/ Presidenza del Consiglio dei ministri, Coni Servizi S.p.A. (ora Sport e Salute S.p.A.) e Roma Capitale, di approvazione dell'accordo transattivo sottoscritto digitalmente a settembre 2021, dalla IM.A.C. S.r.L., dalla Struttura di missione, da Sport e salute s.p.a. e da Roma capitale, con il quale IM.A.C. S.r.L. dichiara di accettare il pagamento dell'importo di € 2.000.000,00 (diconsi euro duemilioni/00) da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri senza avere più nulla a pretendere per i titoli rivendicati nonché per rivalutazione ed interessi dovuti su tali somme, con conseguente rinuncia a tutte le domande portate nell'ambito del pendente giudizio di appello, nei confronti di tutte le altre parti del giudizio stesso.

Rilievo della Corte dei Conti 4437 dell'8 febbraio 2022 inerente al su indicato Decreto.

Con riferimento al rilievo di codesta Ill.ma Corte dei Conti indicato in oggetto, si trasmette la nota dell'8 marzo 2022, assunta in pari data al prot. SMCGM0000676 (doc. 1), con cui l'Avvocatura Generale dello Stato formula le proprie osservazioni al riguardo.

Stante l'eshaustività delle argomentazioni svolte dal predetto Ufficio Legale, la scrivente

Struttura vi si riporta.

Si allega, altresì, l'ordinanza del 9-6 aprile 2019 (doc. 2), in precedenza non trasmessa e richiamata nell'allegata nota dell'Avvocatura Generale dello Stato, con cui la Corte di Appello di Roma ha confermato il decreto presidenziale di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza del Tribunale di Roma n. 14849/2018, in favore di Sport e Salute S.p.A..

Pertanto, allo stato, la IM.A.C. S.r.L. può rivendicare il credito portato nella su indicata decisione di primo grado solo nei confronti della Presidenza.

Si allega, infine, per completezza di istruttoria, il nulla osta espresso in data 31 agosto 2021 (doc. 3) dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri sullo schema di accordo transattivo che è stato poi sottoscritto dalle parti.

IL COORDINATORE

Dott. Paolo Vicchiarello



Firmato digitalmente da
VICCHIARELLO PAOLO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 28/12/2021, con oggetto PRESIDENZA - Decreto di approvazione dell'atto transattivo sottoscritto il 23 settembre 2021 con la Società IM.A.C. Impresa Appalti Costruzione S.r.l. – C.F. 04013060589. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001464 - Ingresso - 17/01/2022 - 09:08 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/03/2022 n. 709

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)